



Data: 16/02/2023
PAG.

Censis-Assindatcolf, 52% dei lavoratori domestici irregolare Censis-Assindatcolf, 52% dei lavoratori domestici irregolare In Italia 14 milioni di over-65, 3 milioni con gravi limitazioni (ANSA) - ROMA, 16 FEB - Il lavoro domestico tra l'invecchiamento della popolazione e le prestazioni irregolari. In Italia l'età media passerà dagli attuali 45,9 anni a 49,6 anni nel 2040, fino a superare i 50 anni dopo il 2050. Sono poco più di 14 milioni le persone con almeno 65 anni e circa 3 milioni le persone con gravi limitazioni nelle attività svolte abitualmente. E' quanto sottolinea lo studio "Il lavoro domestico. Una risorsa per il nuovo welfare" realizzato dal Censis per **Assindatcolf** (l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico), secondo il quale nel 2020 si è registrato un tasso di irregolarità pari al 52,3% per gli occupati e del 54,0% se si prendono in considerazione le posizioni lavorative.

"Alla soluzione di queste criticità si confida possano, almeno in parte, rispondere alcuni provvedimenti presi di recente come il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso, il Family act ma, soprattutto, il disegno di legge delega in materia di politiche in favore delle persone anziane, attualmente all'esame del Parlamento", ha detto il presidente di **Assindatcolf**, Andrea Zini. "Il nostro auspicio è che nella stesura definitiva della legge, e successivamente nell'adozione dei decreti delegati, possano essere recepite le indicazioni che arrivano direttamente dalle famiglie, oramai consapevoli di come la gestione della non autosufficienza non possa più essere affidata a soluzioni precarie, provvisorie o fai da te. Al contrario, servono aiuti concreti che rendano sostenibile la spesa e, allo stesso tempo, facciano emergere il lavoro irregolare".